

POLO LICEALE M. GUERRISI – V. GERACE



Codice Meccanografico **RCIS039007**
Domicilio Fiscale C.da Casciari C.F: **91039600803**
LICEO CLASSICO - RCPC03901E Tel 0966439113
LICEO SCIENTIFICO - RCPS03901N Tel 0966439110
LICEO ARTISTICO - RCLS03901E Tel 0966660212
Email: rcis039007@istruzione.it - PEC: rcis039007@pec.istruzione.it
Codice Univoco LM34M2



Prot. n.3965
del 13/05/2025

Documento di classe del 15 Maggio

O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe 5 B indirizzo Design - Liceo Artistico

A.S. 2024/25

Coordinatrice prof.ssa Caterina Barreca

Dirigente Scolastico Dott.ssa Clelia Bruzzi

Presentazione dell'Istituto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio (PTOF)

Il Polo Liceale "M. Guerrisi - V. Gerace" nasce nell'anno scolastico 2024-25, dall'unione dei tre Licei presenti sul territorio del Comune di Cittanova: Liceo Scientifico, Liceo Classico e Liceo Artistico. Realtà scolastica d'eccellenza, inserita nel contesto socioeconomico-culturale della Piana di Gioia Tauro, a carattere prevalentemente agricolo, si avvale di un sistema di istruzione che tiene conto delle esigenze formative e educative della comunità locale. Il territorio di Cittanova è meritevole di menzione per la sua tradizione artigianale, solida e cospicua, propensa alle iniziative imprenditoriali e cooperative legate alle professionalità che la nostra Scuola promuove. Non si può omettere di segnalare l'importanza del Parco Nazionale d'Aspromonte, parte del cui territorio ricade nel Comune di Cittanova. Il territorio, inoltre si presenta come culturalmente dinamico, grazie alla presenza delle diverse Istituzioni scolastiche, di un Cineteatro con relative stagioni teatrali, la Biblioteca Comunale, diverse associazioni culturali e sportive che organizzano molteplici iniziative, coinvolgendo studenti e cittadini, anche dei territori limitrofi. In ragione di ciò, il curriculum del Polo Liceale accorda la sua preferenza verso una formazione indirizzata all'acquisizione delle competenze in chiave europea, allo sviluppo di nuove capacità e abilità che, pur non trascurando il patrimonio di conoscenze quotidianamente acquisite, si aprano verso una prospettiva più ampia e globale. Questa esigenza è stata arricchita, negli ultimi anni, dall'attivazione di diversi progetti Erasmus, dal "Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica", percorso di potenziamento della Lingua Inglese in prospettiva di un indirizzo Cambridge, percorso di potenziamento Giuridico- Economico, dai progetti collegati al PNRR, dai progetti extracurricolari e curricolari che tengono conto delle inclinazioni di tutti gli studenti e dai "Patti Educativi di Comunità". L'Istituto, comunità attiva aperta al territorio, mette al servizio dell'utenza esterna la pluralità dei laboratori, il planetario multimediale, il nuovo osservatorio Astronomico munito di tre telescopi di cui uno per l'osservazione del Sole, il Palazzetto dello Sport dell'indirizzo Scientifico e la palestra dell'indirizzo artistico, le strutture ed il personale ad esse associato. Sono state stipulate convenzioni con gli Enti coinvolti nei circuiti turistico culturali-sportivi, all'interno dei quali poter assumere un ruolo significativo in un rapporto sinergico costante. L'ambizioso progetto si propone di realizzare una scuola che non sia solo un luogo di formazione e di acquisizione di contenuti culturalmente rilevanti ma, anche, un vero polo culturale al servizio del territorio creando opportunità di incontro, di dibattito e confronto di idee. L'obiettivo è quello di rendere, la scuola, una realtà dove non solo si riceve ma anche, e soprattutto, dove si produce cultura, al servizio di tutto il territorio.

Dal 1° Settembre 2024, dato il dimensionamento della rete scolastica, deliberato con provvedimento della Giunta della Regione Calabria n. 1 del 04.01.2024 e successive modifiche e integrazioni ed il decreto dell'U.S.R. Calabria n. 7295 del 19.03.2024, con cui è stato disposto l'accorpamento del Liceo Scientifico "M. Guerrisi" e l'I.I.S. "V. Gerace" di Cittanova, divenuti unico Polo Liceale "M. Guerrisi - V. Gerace", il nostro territorio ha visto l'unione dei due principali Istituti. Il Liceo Scientifico, intitolato all'insigne scultore cittanovese "Michele Guerrisi", nasce come sezione aggregata del Liceo Classico Gerace e nell'anno scolastico 1972/73 ottiene la piena autonomia. L'istituzione scolastica Liceale, dall'a. S. 2010/2011, ha visto aggiungersi allo storico indirizzo tradizionale, nuovi indirizzi di studio quali: scienze applicate e sportivo. Questo ha consentito di distinguersi nel tempo come scuola culturalmente attiva e aperta al territorio, offrendo, tra l'altro, all'utenza ampie opportunità di scelte didattiche - educative, non solo in ambito curricolare ma

anche extracurriculare. La sede dell'Istituto dall'a. s. 2008/2009 è sita in contrada Casciari e si presenta come una struttura moderna e all'avanguardia, con i suoi circa 13.000 mq e le numerose infrastrutture tecnologico-scientifiche, linguistiche e sportive. L'Istituto d'Istruzione Superiore Gerace, risale al 1999, allorché al Liceo Classico fu aggregato l'Istituto d'Arte. Il Liceo Classico nasce nel lontano 1944 ed è intitolato all'insigne letterato citanovese Vincenzo Gerace. Unico Istituto Classico nella Piana di Gioia Tauro, risultava all'epoca il più qualificato fra le istituzioni scolastiche del comprensorio esercitando un'essenziale funzione di promozione culturale e conquistando attestati di stima e di prestigio fortemente consolidati. Negli anni, in aggiunta al corso tradizionale, la scuola viene potenziata con l'istituzione dei corsi sperimentali "Brocca". Nell'anno scolastico 1999/2000 il Liceo aggrega ai suoi indirizzi l'Istituto d'Arte, originariamente sezione staccata dell'ISA di Reggio Calabria e successivamente dell'ISA di Palmi, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle istituzioni scolastiche. L'Istituto d'Arte nell'a.s. 2010-11, in seguito al nuovo assetto dei licei, è confluito nel Liceo Artistico e il suo profilo mira a coniugare una preparazione solida nei diversi ambiti disciplinari, tipica della formazione liceale, con lo sviluppo di capacità e competenze specifiche dei percorsi di indirizzo che, attualmente, sono due: Grafica e Design del gioiello. L'Istituto è dotato di aule e di laboratori attrezzati consistenti in: due laboratori di Grafica, laboratorio di Smalti, laboratorio di Oreficeria, laboratorio di Discipline Progettuali Design, laboratorio di Discipline plastiche, laboratorio di Discipline pittoriche, laboratorio di Discipline geometriche.

Il Polo Liceale "Guerrisi- Gerace", costituito da tre plessi, è dotato di laboratori di Fisica, di Chimica, di Lingue e di Arte moderni e attrezzati, di aule speciali per attività di video conferenza, 2 biblioteche, aula magna, aule multimediali, attrezzature informatiche, lavagne interattive e touch screen in ogni aula, planetario, osservatorio astronomico e palazzetto dello sport. Gli ampi spazi, interni ed esterni, garantiscono agli studenti, ottimali condizioni di studio e di aggregazione sociale e, le moderne attrezzature presenti al loro interno, forniscono le condizioni qualitative, strutturali e professionali per il conseguimento di brillanti risultati. L'Istituto, inoltre, offre agli alunni servizi aggiuntivi quali: l'utilizzo delle biblioteche come luogo di ricerca e di studio, di incontro con autori, di percorsi di scrittura creativa e lettura, corsi di recupero, armadietti in comodato d'uso, utilizzo di vocabolari per i compiti in classe. Fin dal suo ingresso al primo anno presso gli indirizzi del Polo, lo studente viene accolto ed aiutato a considerarsi parte integrante di una comunità scolastica, all'interno della quale trascorrerà almeno cinque anni di fondamentale importanza per la sua formazione umana e professionale. Questi anni contribuiranno in modo, probabilmente decisivo, anche sulla sua personale partecipazione alla vita sociale e civile, trasformandolo gradualmente da "ragazzo" a "persona adulta e responsabile". Tale ruolo, decisivo nella formazione di chi opera la scelta di frequentare i nostri indirizzi di studio, è ben presente all'interno dell'Istituto che, da sempre, privilegia la crescita, a tutti i livelli, dei futuri "cittadini". Naturalmente ciò richiede una grande apertura mentale e la capacità, da parte di tutte le componenti scolastiche, di saper cogliere i mutamenti di una società sempre più globalizzata e dinamicamente mutevole, rispetto alla quale appare sempre più complesso individuare sicuri punti di riferimento da offrire ad una utenza che, riconosce ancora alla scuola un compito fondamentale nel processo educativo e formativo delle giovani generazioni. Proprio da queste considerazioni trae ispirazione l'azione e la progettazione di tutte le attività proposte ai ragazzi ed alle loro famiglie, nella consapevolezza che solo attraverso una continua rielaborazione progettuale ed il confronto con tutti coloro che sono in grado di apportare esperienze e idee innovative, si possa davvero riuscire a mantenere quel ruolo guida e quella "stima sociale" che, nel tempo, i tre indirizzi hanno ottenuto all'interno del comprensorio in cui operano.

Attualmente il Polo Liceale è frequentato da circa 1200 alunni, consta di 57 classi così suddivise: 38 presso l'indirizzo Scientifico, 10 presso l'indirizzo Classico, 9 presso quello Artistico e gli studenti che li frequentano provengono da tutti i paesi del comprensorio. Il Liceo Scientifico è, inoltre, al 4° anno

di sperimentazione del Percorso Nazionale di Potenziamento Orientamento “Biologia con curvatura biomedica” e al 2° anno del Percorso di Potenziamento-Orientamento di “Economia con curvatura giuridica”.

Dall’anno scolastico 2019-2020 l’offerta formativa del Liceo Classico si è, invece, arricchita del percorso sperimentale INTERNATIONAL che pone al centro dell’attività didattica lo studio della lingua inglese e dal corrente anno scolastico è attivo il Percorso di potenziamento “Educazione all’espressività, arti sceniche e teatrali”. Grazie ai progetti PON, gli allievi, nel corso degli ultimi anni, hanno avuto la possibilità di apprendere le lingue Inglese, Francese e Tedesco, hanno infine perfezionato le loro conoscenze linguistiche con stages in paesi Europei quali l’Inghilterra, l’Irlanda, Malta e la Germania. L’Istituto, tra l’altro, è centro accreditato per gli esami Linguistici TRINITY e CAMBRIDGE per cui gli studenti hanno la possibilità di sostenere gli esami di certificazione all’interno dell’Istituto. Tra le iniziative di particolare rilievo del Polo vi è il Progetto “Grandi Eventi” - “Docenti per un giorno”, incontri -dibattiti con personalità di fama internazionale.

Quadro Orario Istituzionale

Il corso di studi seguito dalle quinte classi che svolgono l’Esame di Stato è organizzato in:

Il corso di studi seguito dalle quinte classi che svolgono l’Esame di Stato è organizzato in:

- **Biennio Comune:** oltre alle materie dell’area comune sono studiate materie specifiche dell’area d’indirizzo:
- **Triennio:** oltre alle materie dell’area comune sono studiate materie specifiche dell’area d’indirizzo:

Finalità e Obiettivi

L’attività dell’Istituto ha come finalità la crescita culturale, civile, personale degli alunni. L’impegno degli operatori scolastici è rivolto ad adeguare l’offerta formativa alle esigenze della società, del mondo del lavoro e del territorio; le risposte che si vogliono dare a tali esigenze hanno l’intenzione di coniugare lo “star bene a scuola” oggi con un futuro star bene nel mondo del lavoro o in quello degli studi di livello superiore, ottenuto mediante una formazione che dia il possesso di saperi strutturati che permetteranno ai soggetti di capitalizzare il proprio bagaglio conoscitivo.

Obiettivi formativi generali

- stimolare la conoscenza del contesto ambientale, culturale, sociale del mondo in cui viviamo;
- adottare un atteggiamento equilibrato ed indipendente dalle idee sociali;
- stimolare nei giovani la curiosità intellettuale e la ricerca del dialogo-confronto con la realtà;
- promuovere la capacità di rapportarsi agli altri, nel rispetto delle identità e delle differenze di ciascuno, promuovendo rapporti di collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica;
- capacità di integrare in altri settori e nella vita pratica le nuove idee, le nozioni e le tecniche acquisite.

Obiettivi formativi professionali

- acquisizione dei vari linguaggi disciplinari;
- acquisizione di un metodo di studio adeguato alle singole discipline;
- favorire lo sviluppo delle potenzialità di autonomia degli allievi;

- capacità di formulare un progetto di lavoro;
- capacità di seguire un ordine razionale nell'esposizione delle idee e del lavoro svolto;
- acquisizione delle capacità di autovalutazione e di valutazione;
- promuovere saperi di base che rappresentino un insieme organico e coerente, che perdurino nel tempo e che siano spendibili nelle diverse circostanze;
- acquisizione delle capacità di raccordare i saperi scolastici con il mondo del lavoro e delle professioni.

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica		
			3°	4°	5°
Italiano	Tripaldi Rosaria	4	No	No	Si
Inglese	Tigani Antonella	3	No	Si	Si
Storia dell'Arte	Franco Delia	3	No	No	Si
Storia	Trentinella Fortunata	2	No	No	Si
Filosofia	Costarella Maria	2	No	No	Si
Matematica e Fisica	Scullari Alessandra	2 + 2	Si	Si	Si
Discipline Progettuali Design	Magliano Alessandro Rocco	6	Si	Si	Si
Laboratorio Design	Barreca Caterina	8	Si	Si	Si
Scienze Motorie	Coppola Vincenzo Pier Damiano	2	No	No	Si
Religione	Cacciatore Domenico	1	No	Si	Si
Sostegno	Scimonello Gioacchino	18	No	No	Si
Sostegno	Sorrenti Patrizia	9	No	No	Si
Dirigente Scolastico	<i>Dott.ssa Clelia Bruzzi</i>				
Rappresentanti degli studenti	Alessi Maria	Muratore Clarissa			

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Profilo di indirizzo

Liceo Artistico- Indirizzo Design dei metalli, dell'oreficeria e del corallo ha lo scopo di:

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- saper ricercare e analizzare i principali fenomeni del design del gioiello.

Il piano di studi prevede

- **Biennio Comune:** Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi e aiuta l'alunno nella sua fase di orientamento, consentendogli la sperimentazione dei diversi laboratori artistici presenti; a questo proposito è necessario sottolineare come esso sia finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e affianchi, ad un'area formativa di base di impronta liceale, la conoscenza specifica delle discipline artistiche, grafiche, pittoriche, geometriche, plastiche e scultoree, che consentirà agli alunni di scegliere l'indirizzo del triennio in modo consapevole, responsabile e guidato.
- **Secondo Biennio e Quinto Anno:** oltre alle materie dell'area comune sono studiate materie specifiche dell'area d'indirizzo: Discipline progettuale e Laboratorio Design.

Profilo in uscita dell'Indirizzo Design

L'indirizzo Design è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere ideativo creativo e teorico-pratico nel settore della progettazione di oggetti rivolti ad un vasto mercato di consumo. I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, comunicative e di ricerca, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le doti creative. L'iter didattico si può sintetizzare con un percorso che coinvolge la progettazione grafica e la realizzazione di oggetti di design con criteri sia estetici che funzionali, metodo molto utilizzato da artisti che devono realizzare sia oggetti prodotti in serie, che di tendenza ed esclusivi. Al termine di questo percorso lo studente sarà dunque a conoscenza dei processi progettuali operativi inerenti al design, secondo lo specifico settore di produzione: Design dei metalli e dell'oreficeria; sarà, inoltre, in grado di gestirli in maniera autonoma. Potrà impiegare con competenza le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche. Avrà, inoltre, acquisito conoscenze relative alle principali produzioni delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e le competenze per lo sviluppo di un progetto attraverso le varie tecniche grafiche, dal disegno a mano libera allo sviluppo in 3D. I piani di studio, inoltre, sono predisposti in modo da favorire nell'alunno un'ampia formazione culturale che garantisce la possibilità di proseguire gli studi in ambiti universitari e parauniversitari. Negli sbocchi professionali rientrano tutte quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività e dunque la possibilità di trovare impiego presso studi di design e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'oggettistica promozionale di qualità, nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale.

OBIETTIVI DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Piano di Studio Liceo Artistico Indirizzo Design					
	1° biennio		2° biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
<i>Lingua e letteratura italiana*</i>	132	132	132	132	132
<i>Lingua e cultura straniera*</i>	99	99	99	99	99
<i>Storia e Geografia*</i>	99	99			
<i>Storia*</i>			66	66	66
<i>Filosofia*</i>			66	66	66
<i>Matematica**</i>	99	99	66	66	66
<i>Fisica*</i>			66	66	66
<i>Scienze naturali***</i>	66	66			
<i>Chimica****</i>			66	66	
<i>Storia dell'arte*</i>	99	99	99	99	99
<i>Discipline graf. e pittoriche</i>	132	132			
<i>Discipline plastiche e scult.</i>	99	99			
<i>Discipline geometriche</i>	99	99			
<i>Laboratorio artistico*****</i>	99	99			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	66	66	66	66	66
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
<i>Laboratorio di design</i>			198	198	264
<i>Discipline progettuali design</i>			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

<i>Educazione Civica</i>	40	40	41	41	41
--------------------------	----	----	----	----	----

* un'ora è dedicata ad attività laboratoriali/biblioteca

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** Chimica dei metalli

***** il laboratorio ha una funzione prevalentemente orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Presentazione della classe

La classe V B del Liceo Artistico, fa parte del più ampio Polo Liceale "Guerrisi-Gerace" di Cittanova. Essa è costituita da 15 alunni di cui 12 ragazze, due sono gli alunni H con legge 104 art. 3 comma 1 e art.3 comma 3, i quali seguono una programmazione differenziata, mentre per altri sei è stato predisposto un PDP.

Per quanto riguarda l'apprendimento, i livelli raggiunti dagli allievi risultano eterogenei, in conseguenza della diversificata preparazione di base, dell'interesse e dell'impegno dimostrati. La discontinuità nell'impegno e nell'interesse non ha permesso in alcuni casi, di conseguire risultati rispondenti alle reali capacità individuali. Si è distinto per l'impegno quasi sempre assiduo e la partecipazione costante, un esiguo numero di alunni con buone capacità creative personali che hanno applicato nelle varie attività promosse dalla scuola (concorsi, attività teatrali). Un secondo gruppo, non sempre attivo e motivato, ha rivelato limitata autonomia organizzativa, e una adeguata capacità a recepire e approfondire i nodi problematici dei vari contenuti disciplinari. Un terzo gruppo, nonostante fosse dotato di discrete capacità logico-intuitive, si è limitato a conseguire sufficienti livelli di profitto, per l'applicazione discontinua e la saltuaria partecipazione. Per alcuni di questi sono state necessarie frequenti sollecitazioni ed interventi di recupero in itinere.

La classe, inoltre ha contribuito attivamente alla vita della comunità scolastica, infatti, tra le attività extrascolastiche si evidenziano i lavori per l'Open Day, dove congiuntamente sono stati presentati i manufatti realizzati durante la regolare programmazione scolastica; la partecipazione al concorso indetto dall'AIDO di Cittanova "Donare è vita", per il quale gli allievi hanno realizzato uno storytelling, dove hanno potuto esprimere attraverso una storia raccontata per immagini, la loro creatività ed espressività. Per quanto riguarda le attività di orientamento e PCTO, gli allievi nell'anno scolastico 2024/25 hanno partecipato al progetto ORSI indetto dall'UNICAL di Cosenza, al Workshop del NABA di Milano, alle varie giornate di orientamento indette dall'Università Mediterranea di RC e dalle Accademie di Belle Arti di RC e CZ.

Inoltre gli allievi hanno partecipato nell'anno 2023/24 ad un PCTO presso la scuola di alta formazione in arte orafa "Montori" di Terni, dove hanno conseguito un attestato di partecipazione di 15 ore distinguendosi per l'impegno e la manualità.

Sempre inerente al percorso di PCTO durante l'anno scolastico 2022/23 gli alunni hanno partecipato all'allestimento della scenografia per una rappresentazione teatrale dove hanno conseguito competenze trasversali e specifiche. Durante il triennio la classe non ha seguito la regolare continuità didattica in alcune discipline quali italiano, inglese, storia, filosofia e storia dell'arte, procurando un inevitabile rallentamento nel loro percorso di studi, tuttavia i ragazzi hanno saputo superare l'iniziale disorientamento, rapportandosi positivamente con le diverse proposte metodologiche. Nel suo insieme la classe ha da sempre manifestato una certa vivacità sul piano del comportamento eccetto un'esigua minoranza che, talvolta, ha sfiorato la mancanza delle regole della vita scolastica. Infatti, alcuni alunni hanno indotto i docenti a frequenti richiami in merito alla frequenza e alla puntualità nell'ingresso a scuola; atteggiamenti che sono stati puntualmente stigmatizzati al fine di favorire un processo di crescita globale dei discenti stessi, in quanto individui inseriti in un contesto, quale la comunità scolastica, caratterizzato da regole e disciplina. Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso soddisfacente, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a quelli ottimi.

Piano annuale inclusività

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. Per questo il nostro Istituto, che nella sua azione formativa pone particolare attenzione alla centralità dello studente, promuove l'inclusione scolastica per garantire il diritto allo studio di tutti gli studenti e prevenirne la dispersione scolastica. Agli studenti viene garantito il Piano di Diritto allo studio attraverso la richiesta annuale alla città Metropolitana di operatori per l'assistenza, di ausili e sussidi didattici e rimborso spese di trasporto. La scuola partecipa al bando per l'inclusione scolastica indetto dal MIUR e per ogni singolo alunno vengono presentati i progetti per ausili e sussidi didattici personalizzati a ciascuna esigenza. In ragione di ciò, previa delibera del Collegio docenti, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano o necessiteranno del progetto di "Istruzione Domiciliare" la scuola inserisce tra le sue attività l'opportunità dell'ID, servizio scolastico che dovrà essere richiesto dalla famiglia attraverso un apposito modulo. Al fine di consentire l'Istruzione Domiciliare la scuola dovrà ricevere da parte della famiglia o/e ospedale le informazioni relative a:

Eventuale degenza e durata

Presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria

Periodo di convalescenza Terapie e tempistica a cui sarà sottoposto l'alunna/o.

Nella definizione di BES (bisogni educativi speciali) rientrano le seguenti categorie:

- Disabilità certificate L. 104/92 (prevede la stesura del PEI secondo la procedura individuata dal GLO)
- D.E.S. - Disturbi evolutivi specifici L. 170/2010 (prevede la stesura del PDP): disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo
- Svantaggio: linguistico, culturale, socio-economico
- N.A.I.- alunni stranieri neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche, per i quali si prevede la stesura del P.S.P. (Piano di Studi Personalizzato)
- Disagio comportamentale/relazionale, alunni con funzionamento problematico (senza certificazione sanitaria)

Le situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, vengono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale dell'alunno e generano scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), è compito dei Consigli di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge 170/2010 formalizzati nel Piano didattico educativo

(PDP). Il PDP ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Durante l'anno scolastico ogni verifica ed eventuale aggiustamento degli interventi dovrà considerare ed integrare quanto condiviso e riportato nel PDP (in particolare nella relazione fra obiettivi, risultati attesi e valutazione).

Per favorire il processo di inclusione si forniscono le indicazioni relative alle procedure da attivare in favore di tutti gli alunni con BES. Si ricorda che ogni docente della classe, in particolar modo il coordinatore, ha il diritto-dovere di informarsi in merito alle situazioni degli alunni, con particolare riguardo per gli alunni con BES.

Il Consiglio di Classe, dopo un'attenta osservazione, identifica gli alunni con Bisogni Educativi Speciali considerando i punti di forza e di debolezza che li caratterizzano. Una volta preso atto della loro presenza, i Coordinatori propongono ai genitori il Piano Didattico Personalizzato pensato per gli stessi. Il PDP è il frutto della cooperazione di tutti i docenti e delle famiglie e non si propone di abbassare l'offerta didattica e formativa, ma ha lo scopo di consentire il raggiungimento di obiettivi minimi attraverso misure compensative e dispensative che favoriscano l'apprendimento, e che mirino a realizzare nella scuola un'offerta formativa inclusiva per una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO CHE COLLABORANO AI FINI DELL'INCLUSIONE

GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione)

Il GLI, istituito con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, coordina e pone in indirizzo le problematiche relative a tutti i BES.

Presieduto dalla Dirigente Scolastica, presso la nostra istituzione scolastica è così composto:

Referenti BES

Docenti di sostegno

FF.SS. Area 1

FF.SS. Area 3

DSGA

Presidente del C.d.I. rappresentante dei genitori

Operatori UMD: Psicologo, Assistente sociale ASP di riferimento.

Il gruppo di lavoro rileva le situazioni di Bes presenti nell'Istituto, raccoglie la documentazione relativa, programma e coordina le azioni di intervento per una più efficace inclusività. Il gruppo supporta il collegio dei docenti nella definizione del Piano per l'inclusione (PI) nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP. In sede dipartimentale e nelle riunioni interdisciplinari di programmazione annuale, il GLI fornisce elementi utili a delineare gli obiettivi minimi da raggiungere da parte di alunni diversamente abili o con diagnosi DSA, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l' Inclusione) composto da:

Dirigente scolastico, o un suo delegato, che presiede;

Consiglio di classe di scuola secondaria;

Insegnante specializzato per il sostegno didattico contitolare della classe;

Genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità;
Referente Inclusione
Le figure professionali specifiche esterne che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità;
Assistente all'autonomia ed alla comunicazione;
Eventualmente un rappresentante del GIT territoriale;
Un rappresentante dell'Ente Locale nel caso sia stato predisposto il Progetto Individuale su richiesta dei genitori;
Un rappresentante di Associazioni che si occupano di disabilità sul territorio;
Solo se preventivamente autorizzato dal dirigente scolastico, a titolo consultivo e non decisionale, un esperto indicato dalla famiglia;
Alle riunioni del GLO possono partecipare i collaboratori scolastici (o altro personale con il medesimo compito) che si occupano dell'assistenza igienico-personale.

Programmazione educativo – didattica di classe

Finalità educative e didattiche

Gli indirizzi del Liceo Artistico sono finalizzati al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico – tecnico – pratico nel settore specifico scelto. Questo corso di studi si prefigge di far raggiungere agli alunni adeguate conoscenze, competenze e capacità che, promuovendo la formazione culturale, umana e professionale, consentano un'efficace prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro. I piani di lavoro mirano a far acquisire agli alunni competenze specifiche e tecniche operative supportate e fortificate da un ampio corredo culturale che garantisca la possibilità di proseguire il percorso formativo in ambiti universitari e parauniversitari.

Obiettivi educativi trasversali

La classe ha conseguito, seppure con livelli diversificati, i seguenti obiettivi educativi:

- Sviluppo delle capacità intuitive e delle capacità logiche;
- Potenziamento del metodo di lavoro;
- Acquisizione di un atteggiamento critico e responsabile;
- Acquisizione del senso di responsabilità, del rispetto di sé e degli altri;
- Rispetto delle norme e riconoscimento dei ruoli;
- Acquisizione e potenziamento di conoscenze, competenze e capacità;
- Sviluppo della personalità sociale, artistica e creativa, secondo attitudini, potenzialità e vocazione.

Obiettivi in termini di abilità e competenze

La classe ha raggiunto, gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materie	Abilità	Competenze
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i testi e saperli analizzare nei loro vari aspetti tematici e stilistici;• Individuare i concetti chiave di argomenti e tematiche e operare sintesi;• Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite;• Operare collegamenti tra autori e tematiche su base pluridisciplinare;• Contestualizzare i testi.	<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi scritti di diversa tipologia;• Utilizzare i registri formali e i linguaggi specifici;• Esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;• Riconoscere le caratteristiche dei generi letterari e del periodo oggetto di studio;• Analizzare, comprendere, interpretare e valutare testi scritti in modo critico. Cogliere l'originalità e la valenza culturale e ideologica dei testi.
Lingua e cultura straniera	<ul style="list-style-type: none">• a) acquisizione di una competenza comunicativa che permetta all'allievo di poter	<ul style="list-style-type: none">• a) comprensione dei diversi messaggi orali, in contesti

<p>Inglese</p>	<p>interagire anche con la lingua straniera in modo adeguato al contesto e alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • b) conseguimento di una formazione umana più complessa attraverso lo studio della cultura dei paesi di lingua inglese; • Conoscenza sistematica ed approfondita della letteratura, sia nel suo sviluppo storico, sia nei suoi aspetti stilistici; • Educazione linguistica che coinvolge la lingua madre e la lingua straniera in un rapporto che evidenzi in modo diacronico l'evoluzione delle stesse. 	<p>diversificati, trasmessi attraverso vari canali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • b) comprensione ed interpretazione di testi letterari corretta, ordinata puntuale e coerente al pensiero dell'autore e loro collocamento nel contesto storico-culturale, in un'ottica di comparazione con analoghe esperienze di lettura su testi italiani; • c) individuazione degli influssi e dei condizionamenti che la situazione storica, nelle sue diverse implicazioni, esercita sull'autore; • f) attivazione di modalità di apprendimento sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati. • L'analisi testuale ha consentito agli allievi di: • 1) acquisire e potenziare competenze lessicali e conoscenze linguistiche specifiche; • 2) leggere adeguatamente un testo, considerando che la lettura è la prima forma di interpretazione del suo significato;
<p>Storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare in modo personale e autonomo; • Contestualizzare gli avvenimenti nella prospettiva delle cause e degli effetti; • Utilizzare in modo consapevole espressioni e contenuti per dare un contributo al dialogo educativo-didattico; • Utilizzare le categorie storiche nella costruzione di relazioni e 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. • Stabilire le corrette relazioni tra il presente gli eventi passati. • Esporre i contenuti, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.

	comparazioni anche in diversi contesti interdisciplinari.	
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione personale e autonoma; • Utilizzo della terminologia e dei contenuti appresi; • Valutare e mettere a confronto le diverse posizioni riguardanti una stessa problematica filosofica; • Utilizzare un metodo di studio autonomo, maturo e consapevole; • Essere in grado di dare un contributo personale al dialogo educativo-didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo fluido e scorrevole del linguaggio e della terminologia specifica della disciplina; • Confrontare diverse posizioni filosofiche su fondamentali problemi; • Individuazione di analogie e di differenze tra concetti, posizioni e modelli di pensiero studiati; • Sviluppo delle capacità di organizzazione, classificazione, astrazione e rielaborazione dei contenuti.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente in modo coerente ed argomentato; • Abitudine alla precisione del linguaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i concetti assimilati; • Analizzare e sintetizzare; • Analizzare un problema con identificazione di variabili; • Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare e saper identificare i fenomeni elettrici ; • Fare esperienze e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi applicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte; • Saper descrivere il contenuto oggettivo: elencare tutto ciò che si vede e saper distinguere la tipologia dell'opera (Architettura, Scultura, Pittura, Ceramica, Toreutica, Glittica). • Saper leggere la forma: struttura statica o dinamica, simmetrica o asimmetrica; individuare se l'artista mette maggiormente in risalto la linea, il colore, la luce, il volume; se l'immagine sia rappresentata con realismo, semplificazione, deformazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere lo studente in condizioni di analizzare le varie correnti artistiche nel contesto dell'evoluzione del pensiero letterario storico che caratterizza i mutamenti della società nei vari secoli, in modo da rendersi conto che quanto studiato in Storia dell'Arte altro non rappresenta che lo scenario di tutte le vicende storiche, politiche e culturali oggetto di altri insegnamenti; • Sensibilizzare agli aspetti artistico paesaggistici creando un interesse verso il patrimonio artistico (di cui il nostro paese è ricco) fondato sulla

	<p>l'utilizzo dei materiali e il tipo di tecnica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il contenuto soggettivo: il significato dell'opera con agganci storici e filosofici, rilevando analogie e differenze con altre opere del tempo presente e passato; 	<p>consapevolezza del suo valore storico-culturale.</p>
Discipline progettuali design	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di realizzazione del progetto attraverso l'uso adeguato degli strumenti relativi al settore design; • Saper sviluppare con metodi tradizionali l'iter progettuale in vari settori, rispettando i tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di sviluppare un progetto di design chiaro, leggibile e funzionale; • Acquisire padronanza delle varie tecniche di rappresentazione grafica;
Laboratorio design	<ul style="list-style-type: none"> • Usare le attrezzature pertinenti alla disciplina; • Capacità di realizzazione del prototipo, attraverso l'uso adeguato degli strumenti e dei materiali relativi al settore design; • Eseguire manufatti articolati con l'uso di tecniche sia di base che specialistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare tecniche e metodologie adeguate alla definizione del prodotto orafico; • Saper sviluppare procedimenti coerenti con il ciclo produttivo di un prodotto; • Acquisire padronanza di tecniche e strumenti;
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di espressione autonoma e di comunicazione interpersonale; • Acquisire capacità di giudizio autonomo in termini di autocorrezione e autovalutazione; • Acquisire la capacità di trasferire competenze in vari ambiti; • Applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi in ambito teorico e pratico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche attraverso la consapevolezza di sé; • Acquisire capacità critiche nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport in modo personale e autonomo.
Religione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la formulazione dei dieci comandamenti, secondo la tradizione ebraica e cristiana; • Riflettere sull'importanza del primo comandamento per vivere in pienezza tutti gli altri; • La dottrina Sociale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare e individuare le ragioni storiche, culturali e teologiche per cui la chiesa ha elaborato la sua dottrina sociale; • Comprendere come i principi fondamentali ispirati alla rivelazione e fondanti la dottrina

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza del messaggio biblico dei Comandamenti approfondendoli nella visione cristiano-cattolica; • Individuare nella posizione della Chiesa l'ideale profetico e l'importanza che il decalogo ha avuto – ed ha tuttora – nella nostra cultura sia laica che religiosa. • Conoscere l'Enciclica “ Fratelli tutti” di Papa Francesco. 	<p>sociale, siano da contestualizzare e da rielaborare nei differenti contesti storici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'esistenza di un nesso tra morale naturale, rivelazione e dottrina sociale cristiana; • Cogliere la necessità di una riflessione morale, espressa dalla dottrina sociale della Chiesa, anche in campo economico; • Acquisire una conoscenza del messaggio biblico sulla pace e della necessità di attualizzarlo continuamente a seconda delle epoche storiche; • Apprezzare la scelta di non violenza e servizio di uomini testimoni di pace; • Prendere coscienza della responsabilità comune in ordine alla promozione della pace e della portata cosmica dei rischi attuali della guerra; • Riflettere sull'importanza del Decalogo come punto di riferimento della vita sia individuale che sociale; • Apprezzare le scelte di non-violenza, servizio, difesa della vita provenienti dall'insegnamento del Decalogo;
--	---	--

Metodologie e strumenti

Le metodologie utilizzate hanno posto l'alunno al centro del processo educativo e si sono articolate attraverso vari tipi di intervento. Gli argomenti sono stati scelti tenendo conto della situazione della classe e delle preferenze dimostrate dagli alunni e sono stati sviluppati attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche e grafiche, conversazioni guidate e lavori di gruppo. La didattica di ogni docente si è basata sull'utilizzo dei sussidi didattici e degli spazi di cui la scuola dispone, quali laboratori, aule attrezzate, palestra. Nel corso dell'anno scolastico, laddove si è reso necessario, sono stati attivati interventi di recupero in itinere, al fine di sostenere e colmare carenze. I docenti si sono attivati in tutti i modi, al fine di guidare gli alunni in maniera precisa e puntuale alla conoscenza delle varie tipologie di prima prova di Esame di Stato (analisi testuali su testi di vario genere, articoli di giornale, testi argomentativi, trattazioni sintetiche, temi di ordine generale) e di seconda prova (prova di indirizzo), simulandone lo svolgimento durante le verifiche scritte, grafiche e pratiche in classe. Sono state privilegiate specifiche metodologie di approccio ai contenuti soprattutto nell'area

umanistica, tra cui visione di film e partecipazione a dibattiti, al fine di sollecitare la curiosità, l'interesse e l'analisi critica degli allievi ed affinarne il gusto artistico - letterario. Grazie alla sopra citata metodologia, alcuni alunni, sono riusciti a migliorare e potenziare le competenze di base e le capacità di analisi e critica.

Verifica e valutazione

La verifica formativa è stata finalizzata al controllo del processo di apprendimento e ha tenuto conto del lavoro svolto in classe e a casa e del comportamento dell'alunno. Essa è stata effettuata mediante prove periodiche e di tipo diverso: esposizioni orali e scritte, prove pratiche, test, questionari, commenti. La valutazione complessiva si è basata su tutti gli elementi di verifica e sui comportamenti dell'alunno: presenza, partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, livelli di partenza e progressi fatti, capacità personali, raggiungimento degli obiettivi. Al fine di conferire al processo di verifica e valutazione attendibilità e oggettività sono state elaborate apposite griglie di valutazione che sono allegate nei verbali di dipartimento.

Percorso triennale per le competenze trasversale_(PCTO)

Elenco attività inerenti ai P.C.T.O svolte dalla classe 5^a sez. B nel triennio

Anno scolastico 2024/25	
Attività/progetto	Ente/Azienda/Istituzione
Orientamento Dipartimento di Architettura	Università Mediterranea di Reggio Calabria
Orientamento progetto ORSI Unical	Unical
Corso sulla sicurezza - online	Piattaforma Alternanza -Miur-Inail
Accademia delle Belle Arti – Catanzaro	Accademia di B. Arti (CZ)
Orientamento con le forze armate	Istituto
Work shop- NABA Milano	Istituto
Open day Unirc	Università Mediterranea di Reggio Calabria
Anno scolastico 2023/24	
Attività/progetto	Ente/Azienda/Istituzione
Il Design orafico tra ieri e oggi: realizzazione di monili	Scuola di Alta formazione in arte orafa "Montori" di Terni
Realizzazione cassette da esporre al museo di Sibari	Accademia di Belle arti di Catanzaro
Orientamento Unical	Unical - Istituto

Open Day	Istituto
Orientamento ABACZ	Accademia delle Belle Arti – Catanzaro
Work shop- NABA Milano	Istituto
Orientamento Unirc	Università Mediterranea di Reggio Calabria

Anno scolastico 2022/23	
Attività/progetto	Ente/Azienda/Istituzione
Scenografia per rappresentazione teatrale della Nuova compagnia Teatrale Curtuladi”	Istituto
Scenografia per il Carnevale Cittanovese	Istituto
Orientamento ABA-Unical	Cosenza
Orientamento ABA-Unirc	Reggio Calabria
Open Day	Istituto

prospetto orario*

N.	Alunno/a	Ore svolte
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

*Al monte ore riportato andranno sommate le ore eventualmente svolte dopo il 15/05/2023

Obiettivi specifici di apprendimento

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Inoltre il rapporto costante con il territorio, considerato come elemento fondamentale per la formazione dell'individuo, viene attuato sia tramite realizzazione e/o partecipazione ad eventi, convegni e concorsi, sia mediante viaggi di istruzione in Italia e all'estero, visite guidate presso monumenti, musei e gallerie, visione di spettacoli teatrali e proiezioni presso sale cinematografiche.

Obiettivi delle discipline dell'indirizzo Design

Obiettivi cognitivi

- Acquisizione di capacità logiche (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione, deduzione);
- Acquisizione di capacità argomentative;
- Apprendere le conoscenze fondamentali della disciplina;
- Acquisizione di capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- Acquisizione di una corretta capacità espositiva;
- Padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- Capacità di esporre i contenuti specifici della disciplina utilizzando in modo corretto il rispettivo codice espressivo;
- Capacità di analizzare il testo secondo le metodologie proposte;

Obiettivi formativi

- Sviluppare una certa responsabilità individuale finalizzata al raggiungimento di una maturità personale e critica;
- Sviluppare la capacità d'essere puntuali nella frequentazione delle lezioni e nella consegna dei lavori assegnati;
- Partecipare attivamente e rispettare il regolamento d'Istituto;
- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Saper lavorare in gruppo.

Contenuti delle singole discipline

Per i contenuti e le tematiche specifiche si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

Metodi, strategie, strumenti e mezzi adottati

Metodi

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Metodo laboratoriale artistico
- Lavori di gruppo

Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie;
- Visite nei musei, gallerie, etc.;
- Quotidiani, testi specialistici

Verifiche

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI SCRITTI
Italiano		X		X
Lingua Inglese		X		X
Storia dell'Arte		X		X
Storia		X		
Filosofia		X		
Matematica		X		X
Fisica		X		
Discipline progettuali	X			
Laboratorio della progettazione			X	

Valutazione criteri e metodi

Il Consiglio di classe per la valutazione ha usato la seguente griglia:

Livelli	Conoscenze	Competenze	Abilità
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		
1-2	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti Comprensione confusa dei concetti.	Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente ideativa.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

Elaborazione e svolgimento di prove e simulazioni in vista delle prove scritte d'esame

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e simulazioni di prima prova, tali prove sono state valutate secondo i criteri evidenziati nella tabella seguente:

Polo Liceale "M. Guerrisi- V. Gerace" di Cittanova
Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____ Classe _____ Corso _____ Data _____

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (Triennio)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente – Frequenti errori nell'uso dei connettivi	1
	Testo organico ma scarsamente coeso – Alcuni errori nell'uso dei connettivi	2
	Testo organico e coeso – Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	3
	Testo organico e coeso – Uso corretto e sicuro dei connettivi	4
	Testo organico, coeso ed efficace	5
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo – Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	1
	Lessico impreciso – Forma con lievi errori e/o incertezze	2
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni – Forma complessivamente corretta	3
	Lessico appropriato – Forma corretta e sicura	4
	Lessico ricco ed efficace – Forma corretta e scorrevole	5
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti – Capacità di giudizio frammentaria	2
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti – Capacità di giudizio coerente	3
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti – Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	4
	Riferimenti culturali ampi e articolati – Capacità di giudizio coerente e originale	5
TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne – Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo – Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	1
	Mancato rispetto di alcune consegne – Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo – Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	2
	Rispetto delle consegne – Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali – Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	3
	Rispetto delle consegne – Comprensione completa del testo – Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	4
	Rispetto delle consegne – Comprensione completa e puntuale del testo – Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	5
TOTALE IN VENTESIMI		/20

Polo Liceale “M. Guerrisi- V. Gerace” di Cittanova
Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____ Classe _____ Corso _____ Data _____

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (Triennio)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente – Frequenti errori nell’uso dei connettivi	1
	Testo organico ma scarsamente coeso – Alcuni errori nell’uso dei connettivi	2
	Testo organico e coeso – Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	3
	Testo organico e coeso – Uso corretto e sicuro dei connettivi	4
	Testo organico, coeso ed efficace	5
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo – Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	1
	Lessico impreciso – Forma con lievi errori e/o incertezze	2
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni – Forma complessivamente corretta	3
	Lessico appropriato – Forma corretta e sicura	4
	Lessico ricco ed efficace – Forma corretta e scorrevole	5
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti – Capacità di giudizio frammentaria	2
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti – Capacità di giudizio coerente	3
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti – Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	4
	Riferimenti culturali ampi e articolati – Capacità di giudizio coerente e originale	5
TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	Gravi incomprensioni nell’individuazione di tema, tesi e argomenti – Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell’uso dei connettivi frasali e testuali – Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	1
	Imprecisioni nell’individuazione di tema, tesi e argomenti – Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell’uso dei connettivi – Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	2
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti – Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi – Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	3
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti – Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi – Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	4
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti – Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi – Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5
TOTALE IN VENTESIMI		/20

Polo Liceale “M. Guerrisi- V. Gerace” di Cittanova
Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____ Classe _____ Corso _____ Data _____

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (Triennio)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente – Frequenti errori nell’uso dei connettivi	1
	Testo organico ma scarsamente coeso – Alcuni errori nell’uso dei connettivi	2
	Testo organico e coeso – Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	3
	Testo organico e coeso – Uso corretto e sicuro dei connettivi	4
	Testo organico, coeso ed efficace	5
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo – Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	1
	Lessico impreciso – Forma con lievi errori e/o incertezze	2
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni – Forma complessivamente corretta	3
	Lessico appropriato – Forma corretta e sicura	4
	Lessico ricco ed efficace – Forma corretta e scorrevole	5
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti – Capacità di giudizio frammentaria	2
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti – Capacità di giudizio coerente	3
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti – Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	4
	Riferimenti culturali ampi e articolati – Capacità di giudizio coerente e originale	5
TIPOLOGIA C - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione - Sviluppo ordinato lineare dell’esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti – Titolo incoerente – Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara – Paragrafazione mancante o disorganica	1
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi – Titolo coerente ma generico – Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare – Paragrafazione coerente ma poco equilibrata	2
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti – Titolo coerente e preciso – Progressione informativa ed argomentativa chiara – Paragrafazione coerente ed equilibrata	3
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati – Titolo coerente e preciso – Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica – Paragrafazione coerente ed equilibrata	4
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali – Titolo preciso ed efficace – Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata – Paragrafazione equilibrata ed efficace	5
TOTALE IN VENTESIMI		/20

Seconda prova scritta

La materia oggetto della seconda prova scritta è relativa all'indirizzo design.

Per gli esami nei licei artistici lo svolgimento della seconda prova inizia contemporaneamente a tutti gli altri tipi di scuola, ma continua nei due giorni feriali seguenti per un numero di ore giornaliero indicato nei testi proposti e per una durata complessiva di tre giorni.

La seconda prova scritta di indirizzo, per indicazioni ministeriali, ha come argomento lo sviluppo di un progetto relativo ad una tipologia e ad un contesto che vengono indicati nella traccia ministeriale e dei quali i candidati devono tenere conto per orientare le scelte creative e progettuali. In quanto lavoro ideativo, tale attività prevede lo svolgimento di un percorso di realizzazione, costituito da specifiche fasi operative, per passare dalla richiesta iniziale (brief) alla soluzione finale.

Nella programmazione delle due materie di indirizzo (Discipline e Laboratorio) gli insegnanti hanno previsto simulazioni per lo svolgimento della prova.

Gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno svolto le esercitazioni e i lavori con diverse tipologie. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate simulazioni della II prova nei mesi di aprile e di maggio. Tali prove sono state eseguite in più giorni di due ore, per un totale di 18 ore.

Gli elaborati sono stati corretti seguendo la seguente tabella di valutazione:

Griglia di valutazione seconda prova indirizzo design

ALUNNO/A.....

CLASSE

Indicatori	Descrittori	punteggio	valutazione
Correttezza dell'iter progettuale	Sviluppo ampio realizzato con metodo	6	
	Sviluppo discretamente esteso, coerente con le consegne	5	
	Sviluppo sufficientemente esteso, coerente con le consegne	4	
	Sviluppo poco articolato, non ha ottimizzato le idee iniziali	3	
	Sviluppo incompleto delle idee iniziali	2	
	Scarso lo sviluppo dell'iter richiesto, incompleto, frammentario.	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Completa e interessante, presenta scelte organiche e funzionali all'oggetto della ricerca	5	
	Buona la proposta, coerente e articolata.	4	
	Sufficiente, proposta coerente ma poco articolata.	3	
	Poco adeguata, proposta incompleta e imprecisa		
	Insufficiente. Proposta limitata e molto confusa	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Ottima padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore	3	
	Sufficiente padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore	2	
	Scarse capacità nell'uso degli strumenti e delle tecniche del settore	1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Rielaborazione autonoma e originale. Dimostra spirito critico e consapevolezza nell'organizzare e sviluppare il progetto.	3	
	Rielaborazione autonoma, proposta progettuale sufficientemente originale	2	
	Rielaborazione semplice del tema, proposto con poca autonomia	1	
Efficacia comunicativa	Buono il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio tecnico ed espressivo che risponde pienamente agli elementi salienti della traccia.	3	
	Sufficiente il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio poco articolato dal punto di vista espressivo rispetto agli elementi salienti della traccia.	2	
	Scarso, il progetto manca di una forza espressiva che permette di raggiungere un livello di efficacia comunicativa.	1	

TOTALE ____/20

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Nel corso del secondo quadrimestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** previste secondo i calendari ministeriali.

Colloquio

In ordine alle nuove disposizioni ministeriali, la terza prova è un colloquio in chiave multi e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nel colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dal documento del consiglio di classe.

Di seguito i nuclei tematici scelti dal CdC, su cui i candidati potranno costruire i loro percorsi interdisciplinari: "Il Tempo", "La Natura", "Il Viaggio" e "Intellettuali e Potere".

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

approvato dal C.D. del 30/10/2024

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*

D.M. del 22 giugno 2020, contenente le *Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

D.M. 183 del 07 settembre 2024, contenente *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

Corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe

MONTE ORARIO

LICEO SCIENTIFICO

38 ORE ANNUE NEL BIENNIO DELL'INDIRIZZO TRADIZIONALE – 40 ORE ANNUE NEL BIENNIO DELL'INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE - 34 NEL BIENNIO DELL'INDIRIZZO SPORTIVO

40 ORE ANNUE NEL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO TRADIZIONALE - 42 ORE ANNUE NEL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE – 42 NEL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO CLASSICO

33 ORE ANNUE NEL BIENNIO – 39 ORE NEL TRIENNIO DEL LICEO CLASSICO

LICEO ARTISTICO

40 ORE ANNUE NEL BIENNIO – 41 ORE NEL TRIENNIO DEI DUE INDIRIZZI (GRAFICA e DESIGN)

“da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti”

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

“Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento”

VALUTAZIONE

Valutazione periodica e finale espressa in decimi I e II quadrimestre e valutazioni interperiodali

Premessa e normativa

Con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto nel nostro ordinamento l'insegnamento scolastico dell'educazione civica che, secondo quanto disposto all'art 1, “..contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

Con le linee guida adottate con D.M. 183 del 07.09.2024, che sostituiscono le precedenti del 22 giugno 2020, viene, inoltre, evidenziato come la conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenti il fondamento del curriculum di educazione civica, in quanto la Costituzione italiana è, non solo, norma cardine del nostro ordinamento, ma anche riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i

cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. Viene precisato, altresì, che l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy".

Contitolarità dell'insegnamento e coordinamento delle attività

Al fine di realizzare pienamente i principi posti a fondamento dell'educazione civica e, dunque, per sviluppare negli alunni competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, l'insegnamento di tale disciplina viene affidato a tutti i docenti curriculari che, nell'ambito del monte orario obbligatorio, trattano i nuclei concettuali indicati nella Legge e nelle linee guida ministeriali, - *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale* -, già impliciti negli epistemi delle singole discipline ed a esse naturalmente interconnessi.

Inoltre, i docenti di discipline giuridiche ed economiche collaborano con gli insegnanti delle classi, effettuando interventi diretti su materie giuridiche ed economiche, ovvero promuovendo e coinvolgendo gli studenti in progetti afferenti al tema della legalità e della cittadinanza attiva, organizzati a livello nazionale o locale, tra cui quelli che oltre vengono indicati.

Il Coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'educazione civica viene deliberato dal Consiglio di Classe ed affidato, nel Liceo Classico ed Artistico, nonché nell'indirizzo tradizionale ed in quello scienze applicate del Liceo Scientifico, ad uno dei docenti con un maggior numero di ore di insegnamento della propria disciplina, ovvero al coordinatore di classe; mentre, nell'indirizzo sportivo del Liceo Scientifico, è affidato al docente di diritto ed economia dello sport.

Metodologia

Nell'insegnamento dell'educazione civica riveste particolare importanza l'approccio metodologico al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. All'uopo, come precisato nelle richiamate Linee Guida ministeriali, accanto al principio della trasversalità, nell'insegnamento dell'educazione civica, viene privilegiato l'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è soggetto alle valutazioni previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. Pertanto, in sede di scrutinio quadrimestrale ed infra quadrimestrale, il docente coordinatore dell'educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica che devono effettuare una valutazione orale periodica e finale della materia, secondo gli indicatori di ogni disciplina e quelli specifici dell'educazione civica, come adottate dal Collegio docenti nella seduta del 30.10.2024, allegate al presente curricolo ed inseriti nel PTOF.

Inoltre, al fine di documentare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica e per verificare l'assolvimento della quota oraria minima annuale, ogni docente firma il registro elettronico selezionando la voce "educazione civica".

CLASSI QUINTE

Alla fine del quinto anno gli alunni: conoscono l'organizzazione amministrativa e costituzionale dell'Italia al fine di agire con consapevolezza e spirito critico nella loro quotidianità; -compiono le

scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; -rispettano e valorizzano il patrimonio dei beni pubblici e culturale; -conoscono funzioni e atti normativi fondamentali dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi

- Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti.
- Orientarsi tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo.
- Saper argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica ed etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.
- Acquisire gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.
- Saper analizzare fonti, dati e contenuti digitali, interagire attraverso le tecnologie digitali, esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare le potenzialità e i limiti della U.E. e delle sue istituzioni.
- Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica ed economica.
- Comprendere i valori costituzionali di: dignità, solidarietà, sussidiarietà, diritti umani.
- Saper valutare le forme di prevenzione dei rischi ambientali; capire l'importanza di un uso consapevole degli ecosistemi terrestri.
- Saper utilizzare in modo consapevole le fonti digitali e le innovazioni tecnologiche nell'ambito della cittadinanza digitale partecipata e conoscerne i rischi.

Al fine di favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento anzi riportati, nonché l'uniforme insegnamento dell'educazione civica all'interno dell'Istituto, sulla scorta delle indicazioni rese dai Dipartimenti disciplinari per ciascuno degli indirizzi di studio, vengono individuati i contenuti dell'educazione civica afferenti alle singole discipline, nonché il monte ore annuale che, all'interno del monte ore curriculare di ogni materia, viene dedicato al loro svolgimento. Detta programmazione, come di seguito illustrata, viene inserita in quella annuale dei Dipartimenti disciplinari.

Liceo Artistico

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
LETTERE BIENNIO ITALIANO E GEOSTORIA 4 + 4 ORE	Educazione alla cittadinanza digitale: “La rete, libertà o prigione?”; “La Nostra identità in rete”. “Fare un buon uso di Wikipedia”	Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale dei beni comuni pubblici, con particolare attenzione al territorio locale (FAI)			
LETTERE TRIENNIO ITALIANO 4 ORE			Educazione ambientale: sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (Ad es Chiare, fresche e dolci acque di Petrarca; L’urbanistica medioevale: la città di Boccaccio)	Il diritto all’istruzione. (Ad es La figura del precettore nel Settecento: <i>il Giorno di Parini</i> ; la cultura al servizio del potere nei Promessi Sposi: Don Abbondio, Renzo e l’Azzecca - Garbugli).	Parità di genere (Ad es. Canto III del Paradiso. Piccarda Donati; la donna salvifica in Dante e Montale).
MATEMATICA BIENNIO 3 ORE	Statistica : cosa è e come si effettua una indagine	Calcolo delle probabilità di un evento aleatorio e rapporto tra probabilità e frequenza di un evento			
MATEMATICA E FISICA TRIENNIO			Applicazioni della cinematica e della dinamica alla sicurezza	Termodinamica , fabbisogni energetici e fonti di energia, rinnovabili e	La raccolta differenziata. Illuminazione a Led.

3 ORE			stradale: spazio di arresto tempo di reazione, moto in curva, cintura di sicurezza. Dati statistici sugli incidenti stradali	non; effetto Serra, riscaldamento globale; suoni, rumore ed inquinamento acustico	
SCIENZE 4 ORE	Agenda 2030 Sostenibilità: obiettivo 14e/o 15 : marine per uno sviluppo sostenibile e /0 obiettivo 15:	Agenda 2030 obiettivo 3 e 4: salute e benessere	Agenda 2030 obiettivo 3;	Agenda 2030 Obiettivo 7 e 11: Agenda 2030 obiettivo 12	/ /
FILOSOFIA E STORIA TRIENNIO 6 ORE			La Costituzione: nascita, caratteri e principi fondamentali	La Costituzione Italiana: i diritti ed i doveri dei cittadini	Forme di Stato e di Governo; La Costituzione Italiana: l'ordinamento dello Stato; Unione Europea;
INGLESE 4 ORE	Technology and Cyberbullying	A healthy life (how to eat well)	Solidarity and Volunteering (blood donation)	Legality and pollution (how to save our environment – green energy)	Work and progress: development of the industry in the 19 th century and its progress: sustainable production (how to produce caring for the environment)
STORIA DELL'ARTE 4 ORE	Cittadinanza attiva: conoscenza del territorio attraverso immagini fotografiche	Cittadinanza attiva: conoscenza del territorio attraverso immagini fotografiche	Tutela e salvaguardia dei beni, sia materiali che immateriali, attraverso conoscenza diretta dei vari musei e l'organizzazione e delle mostre. Beni culturali ed artistici.	Conservazione dei beni e valorizzazione. Adozione di un monumento che faccia da biglietto da visita per pubblicizzare eventuali iniziative. Monumenti e siti significativi.	Art. 9 della Costituzione Italiana: lettura, comprensione, commento e interpretazione e dello stesso. La lotta alle mafie e l'utilizzo dei beni confiscati.

SCIENZE MOTORIE 4 ORE	Carta fair play: valore del rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri; Regolamento di istituto e Patto di corresponsabilità . I diritti delle donne nello sport.	Sicurezza: in generale, a scuola, in palestra, a casa in ambiente naturale.	Educazione e sicurezza stradale.	Agenda 2030 obiettivo 4: Salute e benessere I nemici della salute: alcool, droghe e fumo	Nozioni di primo soccorso e formazione base in materia di protezione civile.
Discipline Plastiche 2 ORE	Conoscenza e rispetto della attrezzatura di laboratorio. Rispettare l'ambiente, curarlo, migliorarlo.	Arte e sostenibilità: un'alleanza solida per l'ambiente	/	/	/
DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE 3 ORE	Conoscenza e rispetto della attrezzatura di laboratorio.	Il potere dell'arte per trasformare bullismo e cyberbullismo	/	/	/
DISCIPLINE GEOMETRICHE 2 ORE	Conoscenza e rispetto della attrezzatura di laboratorio.	Architettura inclusiva: il decalogo per la scuola accessibile.	/	/	/
DISCIPLINE GRAFICHE E LABORATORIO <i>Solo per indirizzo Grafica</i> 3 +3 (5 +5 quinto anno)	/	/	L'uguaglianza fra i sessi nella costituzione	Progettazione e realizzazione dipliant su salute e benessere	Progettazione pubblicità progresso sui diritti umani Realizzazione logo dell'Unione europea e della Bandiera Italiana
DISCIPLINE DESIGN E LABORATORIO <i>Solo per indirizzo Design</i>	/	/	Un gioiello per dire Stop alla violenza di genere	Tutela delle eccellenze territoriali. Logo di un'azienda agroalimentare da realizzare come gadget.	Strategie per la sostenibilità nel settore dei gioielli. Realizzazione di un anello con la tecnica a cera persa e

3+3 (5 +5 quinto anno)					materiali sostenibili
RELIGIONE 6 ORE	Agenda 2030 obiettivo 2 e 3: Sconfiggere la povertà; sconfiggere la fame	Agenda 2030 obiettivo 11: Ridurre le diseguaglianz e I diritti Umani; il lavoro minorile e la condizione della donna nel sud del mondo.	La Costituzione italiana: il principio di laicità dello Stato ed i rapporti con la Chiesa Cattolica e le altre confessioni; la famiglia ed il matrimonio.	Fine vita; testamento biologico ed eutanasia; il volontariato e le organizzazioni umanitarie.	I diritti umani; guerra e pace; il contrasto delle mafie.

Per ciò che attiene al nucleo tematico *sviluppo economico e sostenibilità*, le competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati nelle linee guida ministeriali vengono conseguiti, prevalentemente, durante il triennio, secondo la suddivisione di seguito riportata ed attraverso adesione a percorsi, progetti ed iniziative con enti o soggetti esterni al Polo Liceale, quali: la Banca d'Italia; la CONSOB; il Museo del Risparmio; la EDUFIN; la FEduF; Poste Italiane S.p.A.; COVIP; ecc..

I progetti ed i concorsi formativi

Nell'ambito della propria offerta formativa, il Polo Liceale promuove ed aderisce ad alcuni progetti/concorsi, sia regionali, che nazionali, strettamente correlati all'insegnamento della educazione civica, quali, tra gli altri:

- Olimpiadi di cittadinanza;
- Giornate FAI;
- Un giorno al Senato;
- Dalle Aule Parlamentari alle aule di scuola. A lezione di Costituzione;
- Senato e ambiente;
- Ragazzi in Aula (Regione Calabria);
- Giornate di formazione a Montecitorio;
- Il Festival della Letteratura e del Diritto (Giudice Antonio Salvati);
- Erasmus Plus;
- La mafia fa schifo.

Si avvale, inoltre, del contributo di Esperti esterni, delle Forze dell'Ordine (Carabinieri) e delle Associazioni del territorio, - come la *Teodoro Naso - Tango November* -, per trattare argomenti attinenti ai nuclei tematici fondamentali della educazione civica, tra cui: Sicurezza stradale, lotta alla mafia, legalità, femminicidio, dipendenze da droghe, alcool, ludopatia, ecc.

Il PTOF, il Regolamento di Istituto ed il Patto di Corresponsabilità Educativa vengono aggiornati anche in relazione all' insegnamento dell'educazione civica.

Modulo di Didattica Orientativa

Classi VB “Il nostro futuro”	<p>Are del curricolo orientativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identità personale - Progettualità - Relazionalità - Risorse personali 	<p>Attività di didattica orientativa</p> <p>10 ore</p>	<p>Attività mirate di orientamento</p> <p>20 ore</p>
	<p>Discipline progettuali Design: Prof. Alessandro Magliano</p>	<p>L'artigiano e la prototipazione 3d</p>	<p>Teatro: tragedia greca teatro di Siracusa</p> <p>PCTO: Unical percorso O.R.S.I. (15 ore) workshop NABA di Milano (2 ore), Corso online sulla sicurezza Piattaforma Miur (4 ore)</p> <p>Percorsi Universitari: Open Day Università Mediterranea di RC (5 ore), Orientamento Facoltà di Architettura di RC (5 ore) Orientamento Accademia di Belle Arti di CZ (6 ore)</p>
	<p>Laboratorio Design: prof.ssa Caterina Barreca</p>	<p>Le tecniche del futuro; microfusione e stampa 3d</p>	
	<p>Italiano: prof. Rosaria Tripaldi</p>	<p>Attività curricolare: l'ermetismo crisi dell'esistenza umana</p>	
	<p>Filosofia prof.ssa Rosaria Tripaldi</p>	<p>Attività curricolare: Freud e i meccanismi di difesa, storia del preservare l'io.</p>	
	<p>Storia prof. Fortunata Trentinella</p>	<p>Attività curricolare: Evoluzione tecnologica e impatto sociale</p>	
	<p>Storia dell'arte: prof. Delia Franco</p>	<p>Attività curricolare: Il Futurismo</p>	
	<p>Inglese: prof.ssa Antonella Tigani</p>	<p>Attività curricolare: S. Beckett "Waiting for godot".</p>	
	<p>Matematica e Fisica: prof.ssa Alessandra Scullari</p>	<p>Attività curricolare: intelligenza artificiale</p>	
	<p>Scienze Motorie: prof. Vincenzo Coppola</p>	<p>Attività curricolare: il benessere e stili di vita.</p>	
	<p>Religione: prof. Domenico Cacciatore</p>	<p>La dimensione affettiva della persona</p>	

SCHEDA PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come previsto dal P.T.O.F. deliberato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto si porta a conoscenza la scheda per l'attribuzione del credito scolastico, modificata secondo la nuova ripartizione dei punteggi come sotto indicato nei confronti degli studenti frequentanti il 3°, 4°, 5° anno:

ALLIEVO....., CLASSE.....

la media aritmetica "M" dei voti individua la "banda di oscillazione" per l'attribuzione del credito scolastico;

1. MEDIA ARITMETICA DEI VOTI

M =.....

BANDA di oscillazione del credito (.....)

È in corso in provvedimenti disciplinari con sanzione (DPR235107e n. 249/98) (si) (no)

Se la risposta è NO, si può accedere all'attribuzione del criterio. Per le prime quattro fasce

se la parte decimale di M è < 0,50 rimane al minimo della banda

se la parte decimale di M è > = 0,50 ha diritto all'attribuzione del criterio.

Per l'ultima fascia

se la parte decimale di M è < 0,10 rimane al minimo della banda

se la parte decimale di M è > =0,10 l'alunno ha diritto all'attribuzione del criterio

CRITERIO per l'assegnazione del credito

2. QUALITÀ della PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

a. Rispetto delle consegne e dei principi regolatori dei carichi di lavoro per gli studenti, punti 0.20

b. Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e le verifiche, 0.10

c. Partecipazione alle attività progettuali ed integrative istituzionalizzate nel P.T.O.F. (laboratorio teatrale e/o musicali, attività sportive, alternanza- scuola-lavoro, corsi di eccellenza ecc.) punti 0.20

d. Valutazione maggiore della suff. in religione Cattolica, punti 0.10

3. ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ

max n. 30 assenze, punti 0.20

4. CREDITO FORMATIVO "ESTERNO"

a. Saranno presi in considerazione i crediti formativi relativi ai programmi posti in essere da Enti con personalità giuridica o comunque espressione di attività, anche autocertificata, svolta presso Enti pubblici.

b. Sono congrue al corso di studi per la loro valenza formativa esperienze legate all'attività sportiva e del volontariato. oltre a tutte quelle esperienze aventi rilevanza cognitiva.

Scheda firme docenti

Nome del docente		Firma
Tripaldi Rosaria	Lingua e Letteratura Italiana	
Tigani Antonella	Lingua e Cultura Inglese	
Franco Delia Maria Francesca	Storia dell'Arte	
Costarella Maria	Filosofia	
Trentinella Fortunata	Storia	
Scullari Alessandra	Matematica e Fisica	
Magliano Alessandro Rocco	Discipline progettuali Design	
Barreca Caterina	Laboratorio Design	
Coppola Vincenzo Pier Damiano	Scienze Motorie	
Cacciatore Domenico	Religione	
Scimonello Giacchino	Sostegno	
Sorrenti Patrizia	Sostegno	
Dirigente: Dott.ssa Clelia Bruzzi		

Cittanova, 13/05/2025

POLO LICEALE GUERRISI- GERACE

CITTANOVA

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE CLASSE VB

Anno scolastico 2024/25

Disciplina: Progettazione design dei metalli, dell'oreficeria e della lavorazione del corallo

Docente: prof. Rocco Alessandro Magliano

Andamento didattico-disciplinare
La classe 5B è formata da quindici alunni, di cui due seguono un percorso differenziato. Gli alunni non hanno partecipato con assiduità alle lezioni dimostrando un interesse discontinuo in tutte le attività proposte dall' insegnante raggiungendo capacità grafiche manuali e creative sufficienti o più che sufficienti.
Frequenza delle lezioni
La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe
Orario annuale delle lezioni (33 settimane 6 ore settimanali di lezione) di Progettazione per un totale di 198 ore
Tipologie di verifiche effettuate
Le verifiche sono state puntuali e sistematiche; esse sono servite per valutare le capacità tecniche-professionali acquisite, così come stabilito nella programmazione. Per l'assegnazione dei voti ci si è attenuti alla corrispondenza tra voti, livelli di conoscenze ed abilità predeterminate nella programmazione disciplinare.
Profitto e rendimento scolastico
Il profitto della classe nella sua complessità è risultato più che sufficiente. Il rendimento può distinguersi in due fasce: la prima di tre alunni che si sono distinti per maggior impegno e che hanno raggiunto risultati discreti e più che discreti e la seconda fascia che hanno raggiunto la sufficienza

Svolgimento del programma

A tutt'oggi gli alunni si sono esercitati nei seguenti temi proposti dall'insegnante, per la parte di progettazione:

primo quadrimestre

- Ciondolo
- Maglia modulare per bracciale
- Collier

secondo quadrimestre

- Orecchini
- Bracciale semirigido
- Prova simulata di esame di maturità, seconda prova

Tavole esecutive con:

- Proiezione ortogonale
- Scomposizione e sviluppo dei pezzi
- Assonometria
- Prove di colore

Nella trattazione degli argomenti sono state utilizzate delle lezioni frontali, lavori individuali e ricerche.

I mezzi e gli strumenti adottati sono stati: fotocopie, riviste specializzate, fotografie e rappresentazioni pratiche

Docente

Prof. Rocco Alessandro

Magliano

PROGRAMMA SVOLTO
Anno scolastico 2024/2025
Classe: 5 B – Liceo Artistico
Disciplina: Fisica
Docente: Alessandra Scullari

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

- Amaldi Ugo – Traiettorie della fisica.azzurro (le) 3ed - volume per il quinto anno (ldm) - elettromagnetismo, relatività e quanti

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi.- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.- Organizzare i contenuti acquisiti.- Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti.- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione.- Effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<u>LA CARICA ELETTRICA</u> <ul style="list-style-type: none">- La natura dell'elettricità- L'elettrizzazione dei corpi per: strofinio, contatto, induzione- La definizione operativa di carica elettrica- I conduttori e gli isolanti- La legge di Coulomb
---	--

- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

CAMPO ELETTRICO

- Il concetto di campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Le linee di campo di una carica puntiforme
- Il campo creato da una carica puntiforme
- Il campo elettrico uniforme
- La forza su una carica elettrica
- Il lavoro in un campo elettrico uniforme

POTENZIALE ELETTRICO

- Energia Potenziale Gravitazionale
- Energia Potenziale Elettrica
- Il potenziale di una carica puntiforme
- La differenza di Potenziale
- Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale
- Conduttori in equilibrio elettrostatico

I CONDENSATORI

- I condensatori piani
- La capacità di un condensatore.
- I condensatori in serie e in parallelo: calcolo delle capacità equivalenti

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica: definizione e verso
- Intensità della corrente e la sua unità di misura
- I generatori di tensione

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- Il circuito elettrico: connessioni in serie e in parallelo- La prima legge di Ohm- I resistori e la resistenza elettrica- I conduttori Ohmici in serie e in parallelo- Le leggi di Kirchhoff- La corrente elettrica nei metalli.- La seconda legge di Ohm |
|--|---|

PROGRAMMA SVOLTO
 Anno scolastico 2024/2025
 Classe: 5 B – Liceo Artistico
 Disciplina: Matematica
 Docente: Alessandra Scullari

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

- Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica.azzurro, 3 Ed.– Zanichelli – Vol. 5 con Tutor.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare strategie appropriate per la risoluzione di un problema. - Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite. -Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti. - Operare con i simboli matematici riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule. - Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p><u>FUNZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione - Intervalli e intorni - Classificazione delle funzioni - Il dominio di una funzione (calcolo del campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte e irrazionali) - Funzioni pari e funzioni dispari - Studio del segno di una funzione - L'intersezione con gli assi <p><u>LIMITI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di limite di una funzione - La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ - La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
---	--

- Il limite dalla destra e dalla sinistra di una funzione
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Teoremi fondamentali sui limiti
- Teorema dell'unicità del limite con relativa dimostrazione
- Teorema del confronto con relativa dimostrazione
- Teorema della permanenza del segno con relativa dimostrazione
- Il calcolo dei limiti
- Operazioni sui limiti: prodotto di un numero per una funzione, somma e differenza, prodotto, quoziente, potenza ad esponente razionale.
- I limiti infiniti e le forme di indecisione
- Il calcolo delle forme indeterminate:
- $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua
- Le proprietà delle funzioni continue
- Teorema di Weierstrass (enunciato)
- Teorema dei valori intermedi (enunciato)
- Teorema di esistenza degli zeri (enunciato)
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Gli asintoti di una funzione con relativo calcolo: asintoto verticale, orizzontale e obliquo
- Studio parziale delle funzioni razionali intere e fratte.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA

Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA – LINGUA INGLESE

Docente: Antonella TIGANI

LICEO ARTISTICO

Classe V SEZ. B

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscenze e competenze linguistiche
- analisi di opere della letteratura inglese e loro contestualizzazione
- riflessione sulla letteratura in una prospettiva storico-sociale ed interdisciplinare

Contenuti trattati

ARGOMENTI

The Victorian Age

- Charles Dickens: "Oliver Twist"
- Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray"
- Robert Louis Stevenson: "Dr Jekyll and Mr Hyde"
- Emily Bronte: "Wuthering Heights".

The Modern Age

- World war I
- World War II
- The War Poets. R. Brooke ("Soldier"), W. Owen ("Dulce et decorum est")
- James Joyce: "Dubliners"
- Virginia Woolf: "Mrs Dalloway"
- George Orwell: "1984"

***Risultano ancora da svolgere**

- Samuel Beckett: "Waiting for Godot"

Durante il corso dell'anno sono state approfondite alcune funzioni grammaticali e linguistiche.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

The condition of women in the 19th century

Gender Discrimination vs Gender Equality

Cittanova, 02/05/2025

POLO LICEALE “ GUERRISI-GERACE”

PROGRAMMA DI FILOSOFIA V^a B

1. Schopenhaur
 - a) Il mondo come rappresentazione e il reale come volontà;
 - b) Il dramma della condizione umana;
 - c) Leopardi - Schopenhaur : un universo privo di senso;

2. Kierkegaard
 - a) I molti volti di un filosofo;
 - b) La centralità dell'esistenza;
 - c) Il salto mortale nella fede

3. Marx
 - a) La concezione materialistica della storia;
 - b) Il pensiero e la collaborazione con Engels.

4. Il positivismo
 - a) L'approccio alla scienza;
 - b) Fourier ;
 - c) Comte;
 - d) Darwin e il positivismo evoluzionistico

5. Nietzsche
 - a) La demistificazione delle certezze;
 - b) Una nuova filosofia per un uomo nuovo;
 - c) La volontà di potenza;

6. Freud
 - a) La scoperta dell'inconscio;
 - b) Psiche collettiva e personalità;
 - c) Psicoanalisi .

DOCENTE

Prof.ssa Maria Costarella

Polo Liceale "M. GUERRISI – V. GERACE" Cittanova

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE V B ind. Design

L'attività didattica per l'anno scolastico 2024/2025 è stata da me programmata tenendo conto dei livelli di partenza dei singoli alunni, La stessa è stata svolta prevalentemente nella palestra dell'istituto.

a) Esercizi di formazione e sviluppo generale

Esercizi generali a scopo di riscaldamento

Deambulazione

Corsa

Corsa libera

Esercizi elementari a corpo libero

Esercizi progressivi a corpo libero di mobilizzazione generale e specifica

Esercizi progressivi a corpo libero di potenziamento generale e specifico.

b) Esercizi di preatletica generale

c) Esercizi di educazione respiratoria - esercizi di equilibrio e coordinazione

d) Giochi di squadra

- Pallavolo: esercizi per lo sviluppo e perfezionamento delle capacità tecniche individuali;
- Calcio a 5: esercizi per lo sviluppo e perfezionamento delle capacità tecniche e individuali.

e) Teoria.

- Descrizione lezione di educazione fisica, in particolare pallavolo, calcio a 11 calcio a 5.
- Fair play e il rispetto delle regole
- Gli sport individuali
- Gli sport di squadra
- La terminologia in scienze motorie.
- Le capacità condizionali
- I principi dell'allenamento Aerobico e Anaerobico

- Assi e piani del corpo umano
- Sistema scheletrico.
- Il rischio della sedentarietà.
- I paramorfismi della colonna vertebrale.
- Apparato cardiocircolatorio (generalità).
- I principali disturbi del comportamento alimentare
- La piramide alimentare
- Gli Sport Olimpici e paralimpici
- Traumi sportivi: cosa sono, sintomi e come riconoscerli
- Il primo soccorso.
- Lo sport come strumento di prevenzione.

METODOLOGIA: Lezione di gruppo e individualizzate attraverso un'alternanza del metodo globale e analitico, considerando le diverse caratteristiche e propensioni riscontrabili in alunni della stessa età e le differenziazioni morfo- funzionali e psicologiche tra i due sessi. Utilizzo di cooperative learning, lezioni interattive e problem solving. Si è sempre stimolata la partecipazione attiva degli alunni, intesa non solo come cooperazione didattica educativa con l'insegnante, ma pure come momentoricreativo e socializzante in cui ogni singolo alunno ha avuto l'opportunità di esprimere interesse ed esigenze.

STUMENTI: Palloni, corde, tappetini.

- piccoli attrezzi sportivi
- materiale multimediali e audiovisivo
- invio documenti didattici

VERIFICHE: - osservazione sistematica durante le attività motorie-sportive; test motori; giochi sportivi; discussioni collettive; verifiche orali.

Cittanova, 05/05/2025

L'insegnate

Coppola Vincenzo Pier Damiano

POLO LICEALE “ Guerrisi -Gerace”

Cittanova

Consuntivo attività disciplinare classe V B

Anno scolastico 2024/25

Disciplina: Laboratorio design

Docente : Prof.ssa Caterina Barreca

Ore di lezione effettuate alla data del 13 Maggio 2025 : n.° 188

Ore di lezione da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico: n.°36

Obiettivi realizzati: conoscenza dei cicli di lavorazione per la realizzazione dei manufatti, padronanza dei materiali e delle attrezzature di laboratorio, padronanza delle tecniche di base, per rielaborare e progettare in modo autonomo, competenze tecnico operative per la realizzazione dei prototipi.

Metodologia e strumenti: interazione docente-alunni, lezioni frontali. Gli strumenti utilizzati sono le attrezzature specifiche del laboratorio, riviste e manuali di oreficeria.

Verifiche: verifiche periodiche sulla validità del lavoro, attraverso un controllo dei prodotti realizzati, valutazione finale ossia sommativa, come verifica degli obiettivi raggiunti.

Programma svolto:

Contenuti:

-costruzione di monili con le tecniche da banco: pendente, rosone, bracciale a maglie modulari, anello a fascia, portachiavi.

Cittanova il 13/05/2025

Docente

Prof.ssa Caterina Barreca

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE VB LICEO ARTISTICO

A.S. 2024/2025

LA PRIMA METÀ DEL 700. IL ROCOCÒ

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico

L'architettura delle grandi regge dei sovrani illuminati. L. Vanvitelli e la Reggia di Caserta

Il Vedutismo. Canaletto e la camera ottica. Vedute di Venezia

IL NEOCLASSICISMO:

Aspetti generali

Antonio Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie*

J. Louis David: *Il giuramento degli Orazi, Napoleone al passo del Gran San Bernardo, La morte di Marat*

Francisco Goya: *La famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio 1808, Il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda, Maja vestida*

IL ROMANTICISMO:

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico

Sublime e pittoresco

Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della Speranza, Abbazia nel querceto*

William Turner: *Pioggia vapore velocità*

John Constable e il pittoresco nelle sue opere

Theodore Gericault: *Zattera della Medusa*

Eugene Delacroix: *La Libertà che guida il popolo, Le donne di Algeri*

Francesco Hayez: *IL Bacio* e gli ideali patriottici

IL NEOGOTICO

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio architettonico

Rassegna delle principali architetture: *Castello di Pierrefonds, Caffè Pedrocchi*, ricostruzione della città di Carcassone, il Parlamento inglese

L'ARCHITETTURA DEL FERRO

Aspetti generali, tecnica e materiali

La Tour Eiffel, la Statua della Libertà, le gallerie cittadine

IL REALISMO

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico

Aspetti generali e tematiche

Jean-Francois Millet: *L'Angelus, analisi dettagliate dell'opera*

Gustave Courbert: *Ragazze in riva alla Senna, Funerale a Ornans*

Honoré Daumier: *Vagone di terza classe, Gargantua, Bozzetti in terracotta dei membri del Parlamento francese*

I MACCHIAIOLI

Aspetti generali, tecnica e soggetti

Giovanni Fattori: *Soldati francesi nel 1859, La rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta*

Telemaco Signorini: *L'Alzaia*

Silvestro Lega: *La visita, Il canto dello stornello*

L'IMPRESSIONISMO

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico

Aspetti generali: luce, colore, tecnica, soggetti

Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies Bergère*

Claude Monet: *Impressione, levar del sole, La Grenouillere, Le Ninfee, La cattedrale di Rouen*

Pierre-August Renoir: *Ballo al Moulin del la Galette, la Grenouiller (confronto con l'opera di Monet)*

Edgard Degas: *Classe di danza, L'assenzio*

La fotografia e il suo stretto legame con la rappresentazione impressionista

POSTIMPRESSIONISMO

Aspetto razionale ed emozionale

Teorie sul colore e colori complementari

Puntinismo e Divisionismo

George Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte*

Paul Cezanne: *Giocatori di carte, Grandi bagnanti, La montagna di Saint Victoire*

Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge*

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

Paul Gauguin e il colore simbolico: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo*

Vincent Van Gogh: tecnica, stile, valenza del colore. *I mangiatori di patate, La stanza ad Arles, Autoritratto, I Girasoli, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Analisi delle opere ed evoluzione dello stile

ART NOUVEAU

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico

Aspetti generali, caratteri stilistici innovativi, preziosa sinuosità

Antoni Gaudì e il Modernismo catalano: *la Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Battlò, Casa Milà*

Gustav Klimt e la Secessione viennese: caratteri generali delle sue opere, *Le tre età della donna, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il Bacio*

L'ESPRESSIONISMO

Edvard Much: rassegna delle principali opere, il tema del dolore, del lutto e dell'angoscia interiore, analisi dettagliata de *L'urlo*

LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

I FAUVES

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico

Henri Matisse: rassegna delle opere e utilizzo del colore. *La Danza, Nudo rosa.* Ultima produzione artistica: i *Papiers découpés*

IL CUBISMO

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico

Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa, protocubismo e cubismo. *Demoiselles d'Avignon, Guernica*

FUTURISMO

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico. Il Manifesto futurista

Umberto Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Antonio Sant'Elia: *La città nuova, analisi dei progetti*

LA METAFISICA

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico.

Giorgio De Chirico: *Le Muse inquietanti, Piazza d'Italia.*

Strumenti utilizzati

L'attività didattica ha previsto il supporto di video-stimolo sugli argomenti trattati, riviste di settore per approfondimenti, visite virtuali, articoli sul web.

Valutazione formativa in itinere

Test interattivi su Wordwall, attività di riflessione condivisa e discussione con la classe, test singoli e di gruppo per consolidare i concetti e valutare il livello di apprendimento in itinere

Valutazione sommativa

Prova scritta strutturata in risposta aperta e risposta multipla sugli argomenti trattati nel corso dei quadrimestri.

Libro di testo

S. SETTIS – T. MONTANARI, *Arte. Una storia naturale e civile. Dal Postimpressionismo al Contemporaneo*, Vol. 5, Einaudi Scuola, 2019

EDUCAZIONE CIVICA

Art. 9 della Costituzione italiana: lettura e commento. Il riutilizzo a scopi sociali dei beni confiscati alle mafie.

I.I.S. M. GUERRISI- V. GERACE

PROGRAMMA SVOLTO

V B STORIA

Anno scolastico 2024/25

Classe V

Indirizzo: Liceo Artistico

Disciplina: Storia

Prof.ssa Fortunata Trentinella

Ore settimanali: 2

Testo adottato: Le storie, i fatti, le idee 3. *Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri. SEI EDITORE.*

CONTENUTI

L'INIZIO DELLA SOCIETA' DI MASSA IN OCCIDENTE

- L'entrata in scena delle masse
- La mobilitazione delle masse
- L'Europa antisemita alla fine dell'Ottocento

L'ETA' GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo
- Il progetto giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le caratteristiche della grande guerra
- Le cause
- Il sistema delle alleanze di fine '800
- La Germania verso la guerra
- L'Italia tra neutralisti e interventisti
- L'Italia allo scoppio della guerra

- Una guerra di trincea e di logoramento
- Verso la fine della guerra

RIVOLUZIONE RUSSA E STALINISMO

- Lenin e il bolscevismo
- Le rivoluzioni del 1917
- La nascita dell'URSS
- Il totalitarismo sovietico

IL FASCISMO

- Il biennio rosso e l'ascesa del fascismo
- La fase legalitaria del fascismo
- La costruzione dello stato totalitario

LA CRISI DEL 1929

- La scena internazionale degli anni '20
- Il crollo della borsa di Wall Street e la crisi del '29

LA GERMANIA FRA LE DUE GUERRE

- La repubblica di Weimar
- Il movimento nazista e l'antisemitismo
- Il Terzo Reich e la costruzione dello stato totalitario

LA SHOAH

Lettura e analisi di documenti.

CONTENUTI DA SCOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause
- L'andamento della guerra
- La guerra totale
- Le Resistenze
- Il crollo della Germania e del Giappone

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Forme di stato e di governo, la Costituzione italiana: l'ordinamento dello Stato; l'Unione Europea.

CITTANOVA (RC), 15/05/2025

Docente

Fortunata Trentinello

I.I.S. M. GUERRISI- V. GERACE
CONSUNTIVO
CLASSE V B ITALIANO
ANNO SCOLASTICO 2024/25

Classe V sez. B
Liceo Artistico: indirizzo Design
Disciplina: Italiano
Docente prof.ssa Rosaria Tripaldi
Ore di lezioni settimanali previste : 4

Testo adottato: I colori della letteratura 3. Dal secondo Ottocento ad oggi. Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone. GIUNTI T.V.P. Editori

CONTENUTI

IL SECONDO OTTOCENTO

Il Naturalismo ed il Verismo, una nuova poetica.
Dal romanzo realista alla riflessione di Zola.

Il Verismo

Verismo e Naturalismo a confronto

Ai margini de Verismo

Gustave Flaubert: il sogno della città e la noia della provincia (Madame Bovary)

GIOVANNI VERGA: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Le opere: la produzione pre-verista, la produzione verista, la Rappresentazione degli Umili; Rosso Malpelo - Il Ciclo dei Vinti - Mastro Don Gesualdo - La Morte di Gesualdo.

I MALAVOGLIA

I Temi, le Tecniche Narrative, La Lingua.

Il Naufraggio della Provvidenza

L'abbandono di 'Ntoni

IL DECADENTISMO

L'origine francese del movimento

Il decadentismo italiano

Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo

Il simbolismo - L'estetismo

GIOVANNI PASCOLI: La Vita. Le Opere, Il Pensiero e la Poetica.

La vita: un'esistenza segnata dal dolore

IL "NIDO", LA POESIA, LA FAMA.

LE OPERE: le principali raccolte poetiche, i grandi temi: "IL FANCIULLINO", IL "NIDO".

MYRICAE: composizione, struttura e titolo.

I Temi, lo Stile,

Da MYRICAE: "X AGOSTO"

GABRIELE D'ANNUNZIO: La Vita, Le Opere, Il Pensiero e la Poetica.

La vita: l'infanzia, la giovinezza, gli amori.

La politica e l'esilio francese

Un egocentrico "UOMO DI LUSSO".

IL PIACERE: il ritratto di un esteta.

LE OPERE: le prime raccolte poetiche, le opere del periodo della Bontà.

I GRANDI TEMI. Il divonarcisista ed il pubblico di massa.

L'ESTETISMO DANNUNZIANO - IL SUPEROMISMO

ALCYONE: struttura temi e stile

Da Alcyone: "la sera fiesolana".

IL PRIMO NOVECENTO

La storia, la società, la cultura
Il romanzo europeo del primo novecento

ITALO SVEVO: la vita, le opere e i grandi temi.

LA COSCENZA DI ZENO: struttura e trama, i personaggi e i temi.
Psicanalisi - Malattia - Menzogna
Da La COSCENZA DI ZENO: il vizio del fumo - la morte del padre.
Lecture critiche "Il Conflitto tra Padre e Figli"

LUIGI PIRANDELLO: la vita, le opere e i grandi temi.

La poetica dell'Umorismo
Vita e forma - la Maschera - il Relativismo

IL FU MATTIA PASCAL: composizione struttura e temi

Lecture critiche: "Pirandello ed il Fascismo", "La Solitudine e la Malinconia"
Da Uno nessuno e centomila: "Salute".

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

IL CREPUSCOLARISMO: nascita e diffusione

L'ERMETISMO LETTERARIO: tra gli anni trenta e quaranta, nascita e diffusione.

ITINERARIO LETTERARIO ORIENTATIVO: i poeti ermetici, principali esponenti: **GIUSEPPE UNGARETTI, SALVATORE QUASIMODO, EUGENIO MONTALE.** La poesia emetica, linguaggio allusivo, immagini e metafore per esprimere le loro emozioni e pensieri.

Dagli anni 20 agli anni 50 neorealismo,

Gli ermetici, itinerario poetico di Montale con un confronto tra Montale Ungaretti e Pascoli.

EUGENIO MONTALE: la vita , le opere, il pensiero e la poetica.

La concezione della poesia
Le figuri femminili

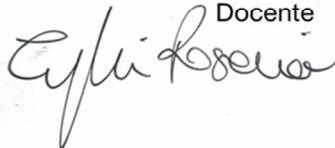
OSSI DI SEPPIA: genesi, struttura e temi.

Da Ossi di seppia : Spesso il male di vivere ho incontrato.

DIVINA COMMEDIA : LA CANTIC DEL PARADISO, Contestualizzazione generale della terza cantica. CANTI emblematici analizzati e approfonditi :
Canto I - III - V - XV - XXXIII.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Parità di genere. Canto III del Paradiso: Piccarda Donati; la donna salvifica in Dante e Montale.
Riferimento Art. 3 e Art. 13.

Cittanova (RC)

Docente


INDICE

PRESENTAZIONE SCUOLA	PAG. 1
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.5
PROFILO DI INDIRIZZO/ INDIRIZZO DI STUDI	PAG.6
PIANO DI STUDI	PAG.8
LA CLASSE	PAG.9
ELENCO CANDIDATI/OBIETTIVI GENERALI /OBIETTIVI TRASVERSALI E RISULTATI RAGGIUNTI	PAG.10
PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'	PAG.11
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DI CLASSE/ FINALITA' EDUCATIVA E DIDATTICHE	PAG.14
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	PAG.19
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	PAG.21
CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE/METODI ,STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI	PAG.22
VERIFICHE	PAG.23
VALUTAZIONI: CRITERI E METODI	PAG.24
ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI PROVE E SIMULAZIONI IN VISTA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	PAG.25
COLLOQUIO	PAG.30
CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA- UDA	PAG.31
MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA	PAG.38
CREDITO SCOLASTICO/ SCHEDA CURRICULUM SCOLASTICO	PAG.39
SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PAG.40
SCHEDA FIRME DOCENTI	PAG.41
ALLEGATI: <ul style="list-style-type: none">● PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI CON CONTENUTI SVOLTI FINO AL 15 MAGGIO● PEI E RELAZIONE ALUNNI H● PDP● GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO MINISTERIALE	